Sarà visionato il progetto risalente al '96

Vicenda "piazza Fera" Ecco la commissione

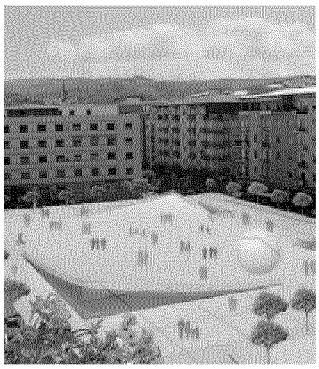
Entro oggi, al massimo domani, i nomi dei componenti della commissione consiliare d'inchiesta sul progetto di recupero dell'allora piazza Fera, risalente al 1996 quando era sindaco Giacomo Mancini.

La costituzione di questo organismo consiliare è stata avanzata durante l'ultima seduta dell'Assise municipale, da Sergio Nucci, per valutare se all'epoca vennero rispettati tutti i criteri di legge.

Una necessità nata in seguito alle polemiche nate ultimamente sulla riqualificazione di quella che oggi si chiama piazza Bilotti, rispetto alla quale esiste un nuovo elaborato redatto dall'amministrazione Occhiuto, seppure la minoranza gli abbia contestato di aver copiato la perizia precedente.

A cosa possa portare la rivisitazione del progetto originario resta una incognita. Nel frattempo una commissione ad hoc ne valuterà la legittimità.

Sarà formata da cinque membri, tre di maggioranza e due di opposizione. Quest'ultima assumerà anche la presidenza dell'organismo consiliare, come recita lo Statuto. I nomi dei componenti, dunque, usciranno a breve. Lo ha promesso ieri mattina il sindaco, Mario Occhiuto, prendendo parte alla riunione dei capigruppo indetta allo scopo di chiudere il cerchio sulla costituzione della commissione.



Il nuovo progetto di piazza Bilotti

All'incontro ha preso parte anche il segretario generale del Comune, Francesco Grossi.

I consiglieri chiamati a studiare il progetto di piazza Fera avranno a disposizione quattro mesi per redigere una relazione, da sottoporre allo stesso primo cittadino, che dovrà, poi, relazionare in Consiglio entro trenta giorni dalla consegna del documento. Sui lavori della commissione vigerà il massimo riserbo. **(sal.sum.)**